

Depuratore e Goletta Verde, Senarega: “Ora adeguamento rete lungo torrente Recco”

di **Redazione**

22 Giugno 2016 - 15:58



“L’inaugurazione del depuratore comprensoriale di **Recco** è certamente un evento importante per il nostro territorio. Occorre però fare un ultimo passo, che consiste nell’adeguamento della rete che corre lungo la sponda destra e sinistra del torrente Recco che nell’ultimo anno ha presentato criticità importanti. Tali criticità sono state evidenziate in un’interrogazione che io stesso presentai nei mesi scorsi in Città Metropolitana. Dai dati che mi sono stati forniti, è evidente come i reflui finiscano nel torrente a causa di una rete vetusta che merita di essere ammodernata, al fine di non vanificare il grande investimento fatto per il depuratore».

Mentre è tutto pronto per l’inaugurazione del nuovo depuratore comprensoriale destinato a raccogliere per il trattamento completo le acque reflue di Recco, Avegno e Uscio e successivamente anche quelle di Camogli, Goletta Verde boccia le acque del Golfo Paradiso compresa la foce del torrente Recco. Il consigliere regionale e della Città Metropolitana della Lega Nord Franco Senarega già lo scorso febbraio aveva segnalato tale problematica in sede metropolitana.

“Attraverso un’interrogazione - dice Senarega - chiesi di conoscere il numero degli interventi che si sono resi necessari negli ultimi 12 mesi sulla rete fognaria che serve i Comuni di Uscio, Avegno e Recco. In tale occasione mi venne riferito che nel 2015 sono stati ben 164 gli interventi di disostruzione in un anno, più 35 di riparazione e 85 di pulizia delle condotte. Purtroppo il numero degli episodi è importante e testimonia come a Recco, per quanto riguarda la rete fognaria, i problemi siano purtroppo reali. Dai dati che mi sono stati forniti, è evidente come i reflui finiscano nel torrente a causa di una rete vetusta che

merita di essere ammodernata, al fine di non vanificare il grande investimento fatto per il depuratore”.

Tra pochi giorni verrà inaugurato il nuovo depuratore comprensoriale e dal prossimo anno saranno poi completati anche gli allacciamenti degli scarichi di Sori e del 50 per cento di quelli di Pieve Ligure.

“In vista della prossima attivazione del depuratore comprensoriale - aggiunge il consigliere - che garantirà una maggiore qualità delle acque del nostro mare, è necessario che la rete a servizio funzioni in modo adeguato per non pregiudicare le ricadute positive dell'impianto. Bene quindi l'inaugurazione del depuratore, occorre però fare un ultimo passo, che consiste nell'adeguamento della rete che corre lungo la sponda destra e sinistra del torrente Recco che nell'ultimo anno ha presentato criticità importanti”.